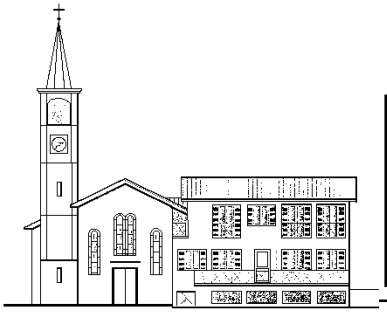
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

11ª Domenica Tempo Ordinario

UNA DONNA PECCATRICE … PORTO' UN VASO DI PROFUMO …

Luca 7, 37



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
http://parrocchiecasalecc.studiombm.it

16 giugno

23

Preghiera

Ne ha avuto di coraggio quella donna
pur di raggiungerti, Gesù,
nel bel mezzo di un pranzo.
È una peccatrice, una che certo
non gode di buona reputazione:
del resto, con il suo stesso aspetto,
con il suo trucco marcato,
con i suoi abiti sgargianti,
con i suoi capelli sciolti
dichiara la sua identità.

Sa, dunque, di non essere ben accetta
nella casa dei benpensanti,
dei devoti, dei pii che osservano
ogni regola con scrupolo
e la considerano una creatura perduta.
Ma a lei non importano
i giudizi che fioccheranno alle sue spalle,
la faccia offesa e risentita
del padrone di casa e dei suoi invitati.
A lei interessi tu: cerca proprio te
e un contatto che avrebbe
messo in imbarazzo ogni uomo.

Bagna i tuoi piedi con le lacrime,
li asciuga con i suoi capelli,
li copre di baci e li cosparge di profumo.
Tu la lasci fare perché vedi
quello che sfugge a tutti:
il suo amore e il desiderio struggente
di trovare pace e misericordia.
Allora non ti tiri indietro
e osi addirittura sfidare chi ti ospita:
dichiari infatti che quella donna
lo precede di gran lunga nei sentieri del Regno.

GESU', IL FARISEO E LA PECCATRICE

(Lc. 7,36-8,3)

Il Vangelo di oggi sposta la nostra attenzione dalla fisicità del ragazzo morto riportato in vita alla profondità invisibile della donna peccatrice perdonata. Due miracoli molto diversi tra loro: il primo dall'impatto emotivo potente, mentre l'altro potrebbe passare quasi inosservato talmente profonda e sottile è la sua consistenza. Eppure Gesù, che è l'autore di entrambi i miracoli, vuole farci riflettere proprio sul male più grave e profondo che può aggredire l'uomo, cioè, il peccato, e sul suo rimedio, cioè, il perdono. L'obiettivo di Gesù è proprio quello di farci capire che nessun male è peggiore del peccato! E che tuttavia c'è un rimedio anche per esso: *il perdono*! Dopo aver visto Gesù in azione con la sua potenza risanatrice di fronte al mistero della morte fisica, oggi lo vediamo all'opera di fronte al mistero della morte spirituale. I protagonisti della storia sono tre: Gesù, il fariseo Simone e la donna peccatrice. Accade che Simone il fariseo invita Gesù a mangiare a casa sua e, mentre si trova a tavola, una donna, ***"una peccatrice di quella città"***, con un vaso di profumo e una serie di gesti delicati le manifesta tutto il suo amore. Alla vista di ciò che accade, il fariseo rimane allibito, scandalizzato al punto da dubitare che Gesù sia davvero un profeta, cioè, un mandato da Dio. Gesù non giudica né la donna né il fariseo, semplicemente li prende per mano, li porta a fare un esame di coscienza, a lasciarsi giudicare dalla voce interiore di Dio, e a comprendere che l'etichetta è un fatto umano, mentre l'amore vero è un fatto divino. In base all'etichetta, il fariseo è un uomo giusto che osserva la Legge, mentre la donna è una peccatrice che non osserva la Legge ed è lontana da Dio. In base alla verità dell'amore e alla valutazione conseguente, le cose cambiano: il fariseo è un uomo dal cuore di pietra, mentre la peccatrice è una donna dal cuore sensibile, cioè, capace di lasciarsi plasmare dall'amore di Gesù. Inizialmente il fariseo osserva il comportamento della donna e subito la giudica: ***"…è una peccatrice"***. Gesù invita il fariseo a rimanere con gli occhi sulla donna, ma con uno sguardo completamente nuovo, quello dell'amore, e con lo sguardo dell'amore lo invita ad esaminare se stesso. E' da questo sguardo di amore di Gesù che la peccatrice è stata perdonata e il fariseo chiamato a conversione, è da questo sguardo di amore che noi dobbiamo ripartire per una vita nuova.

Le Piccole Comunità Cristiane

" **Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere" (Atti 2,42)**

Cosa sono le Piccole Comunità Cristiane?

- da 8 a 12 membri
- che si riuniscono nelle case, di solito due volte al mese
- a riflettere sulla loro vita alla luce del Vangelo
- sviluppare amicizie, per pregare, condividere e divertirsi insieme, per sostenere un l'altro, e di esplorare modi per servire la parrocchia e gli altri.

La nostra missione

Le Piccole Comunità Cristiane sono un modo di essere Chiesa - una esperienza comune che porta il Vangelo alla vita di tutti i giorni. Come lievito della Chiesa più ampia, le Piccole Comunità Cristiane offrono opportunità uniche per l'accettazione, di sfida e di supporto. L'esperienza condivisa di preghiera, Scrittura e studio, nutre la comunità nella fede. Attraverso il movimento dello Spirito, l'impegno di rispondere alle esigenze dei poveri approfondisce la crescita della comunità. In conseguenza della vitalità che esse generano, le Piccole Comunità Cri-

stiane sono parte integrante della vita della Chiesa.

Funzionamento delle SCC-PCC (Small Christian Community- Piccole comunità cristiane)
Incontri di preghiera PCC **si svolgono una volta alla settimana o una volta ogni quindici giorni nelle case dei soci PCC, a rotazione. In alcuni luoghi gli incontri delle PCC si tengono una volta al mese**. Nel corso della riunione si legge il resoconto della volta precedente e si discute se le decisioni prese nell'ultima riunione sono state eseguite o meno. In caso negativo, si analizza il perché, e così via. Il Parroco fa un resoconto delle riunioni di PCC e lo condivide con i fedeli durante la Messa Domenica.

Preghiera
Questo metodo è seguito nelle PCC che hanno avuto inizio negli ultimi anni. In alcune PCC in stadio avanzato, si segue un adattamento del "metodo dei sette passi di **Lumko":**

- **Fase 1: invitiamo il Signore!**
- **Fase 2: si legge il testo biblico.**
- **Fase 3: si prendono le parole e si medita su di esse. Questo è il processo di interiorizzazione della Parola di Dio.**
- **Fase 4: si lascia che Dio parli con noi in silenzio.**
- **Fase 5: tutti condividono quello che hanno sentito nel loro cuore. Qui avviene la personalizzazione della Parola di Dio.**
- **Fase 6: si discute di qualsiasi compito che il gruppo è chiamato a svolgere.**
- **Fase 7: si prega insieme spontaneamente. In alcuni luoghi la preghiera è accompagnata da canti.**

Nella nostra Parrocchia cominciamo il primo incontro
di Piccole Comunità Cristiane nella casa di Giancarla Cottini
il 20 giugno alle ore 20.30.Vi invitiamo tutti!

Dalla Scuola dell'Infanzia di Ramate

Venerdì 7 giugno si è svolta la festa pic-nic animata dai bambini e dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Ramate, al parco giochi comunale di Ornavasso.
Si è consumato il pranzo al sacco con genitori e nonni e poi è iniziato lo spettacolo in cui i bambini hanno mostrato le danze dal mondo imparate durante il Progetto con l'Insegnante responsabile; eseguiti poi canti del Progetto di inglese, girotondi ecc.
Un saluto speciale è stato inviato ai bambini grandi che il prossimo anno inizieranno l'avventura della Scuola Primaria!

Le Cresime nella parrocchia di san Giorgio

Domenica 9 giugno la chiesa di Casale era gremita di gente in raccoglimento per la Santa Cresima di 21 ragazzi delle tre parrocchie:
Bracchi Lisa, Caldi Matteo, Caramelli Beatrice, Cavestri Zoe, Clemente Francesco, De Paoli Simone, Fazio Valery, Gherardini Lara, Grosso Silvia, Lampone Rita, Lorenzetti Marta, Marchesa Rossetti Sara, Marzano Giusy, Sinisi Sara, Sorà Andrea, Spinazzola Sara, Spinazzola Simone. Trissino Jessica, Valentino Giorgia, Varone Denise e Vincenzi Matteo.
Non sono mancati momenti di emozione e di riflessione quando don Mario Perotti, Vicario del Vescovo, ha fatto presente ai ragazzi che, con la patente dell'auto, si diventa uomini responsabili della propria vita e quindi di non buttarla via …
"A voi ragazze, che vi confrontate l'una con l'altra: fate per voi una linea di vita nelle vostre possibilità e ognuna avrà un bagaglio di esperienze da coltivare".
Rivolgendosi poi alla famiglia: dove c'è amore e rispetto tra i componenti scaturisce l'insegnamento per i figli.
I ragazzi hanno portato i doni: l'auricolare e il cellulare, mezzi di comunicazione, ma pure di isolamento; un pallone, simbolo di amicizia e di condivisione tra i ragazzi. Infine il pane, il vino, il sale.
L'organizzazione è stata un esemplare lavoro svolto da don Pietro e dai Catechisti che ringraziamo di cuore.
Un grazie particolare per Severino che, con la solita disponibilità, era presente accanto ai ragazzi che si sentivano rassicurati.
Un grazie anche a don Pietro per la grande pazienza avuta durante l'anno di catechismo e a padre Joseph che, con i suoi applausi contagiosi, ci invita sempre alla gioia e alla condivisione.

Nives

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 16 giugno **XI° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Giacomino e Maria.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ferdinando e Olimpia Gemelli.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Nolli Elda.

Lunedì 17 giugno **SANT' IMERIO**
ore 18.00 S. Messa.

Martedì 18 giugno **SAN GREGORIO BARBARIGO**
ore 18.00 S. Messa.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di San Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 19 giugno **SAN ROMUALDO**
ore 14.30 **Ramate:** Incontro del **"Piccolo Disegno"**, prima in chiesa con un momento di Adorazione e poi nel salone parrocchiale.
ore 18.00 S. M. per Edo. Per Ernesta e Amilcare.
Per Perona Luciana. (trigesima)

Giovedì 20 giugno **SANT' ETTORE**
ore 18.00 S. M. per defunti Vincenzi e Melloni. Per Marziano.

Venerdì 21 giugno **SAN LUIGI GONZAGA**
ore 18.00 S. M. per Mariano.

Sabato 22 giugno **SAN PAOLINO DA NOLA**
ore 18.30 **Gattugno:** S. Messa.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Leone e Rita.

Domenica 23 giugno **XII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Raffaele e Graziella.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Ezio. Per Trentin Patrizia.

AVVISI

Nelle Sante Messe di sabato 15 e domenica 16 giugno verrà data comunicazione della iniziativa **"Sostegno alle Famiglie"** promossa dalla Caritas interparrocchiale.

Il giorno 30 giugno si svolgerà l'annuale pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Re.
Daremo notizie più dettagliate sul Bollettino della settimana prossima.

Ringraziamo
di cuore la signora Maniccia che, come ogni anno, ha offerto i fiori ed i panini da benedire in occasione della festa di S. Antonio.

OFFERTE

Lampada € 5. Per il restauro del Crocifisso € 5. Per la cappelletta di S. Anna € 20+10.